Concessa la revisione del processo alla donna in galera da 18 mesi

«Anna, finalmente tornerai a casa»

La Cassazione ha deciso La seconda sezione penale ha accolto l istanza di revisione del processo ed ha concesso la libertà provvisoria ad Anna Bruno, la giovane donna napoletana madre di quattro figli, in galera da piu di diciotto mesi condannata per una rapina che non ha commesso Per scagionare del tutto Anna Bruno sarà necessario un nuovo processo

MARCELLA CIARNELLI

ROMA «Sei libera puoi tornare dai tuoi bambini» Subito dopo l emozione l ha avuta vinta e la vigilatrice del carcere di Bellizzi Irpino Maria Grazia Santulli ha confuso le sue lacrime di gioia con quelle di Anna Bruno carcerata per errore da oltre diciotto mesi Si e conclusa così l allucinante vicenda giudiziaria di questa giovane donna condannata per due volte ingiustamente la prima per un reato che non ha mai commesso la seconda nonostante la confessione del vero colpevole ad una lunga attesa di un atto di giustizia da parte della Cassazione che paradossalmente avrebbe potuto anche non arrivare

La decisione di revisione del processo e la concessione della libertà provvisoria non erano scontate E quasi a voler esorcizzare la paura ieri mattina Anna Bruno nonostante sapesse che a Roma si stava decidendo del suo destino non ha voluto rinunciare ai suoi gesti di tutti i giorni Ha regolarmente svolto il suo lavoro di scopina nella sua sezione e poi è rientrata in cella ad aspettare

La camera di consiglio della seconda sezione penale della Cassazione è cominciata verso le 9 del mattino A ruolo ventisette ricorsi I cinque giudici hanno discusso per poco piu di quattro ore Poi sono state rese note le decisioni L incubo di Anna Bruno era finito La libertà provvisoria è sata concessa in attesa del processo di revisione che è stato assegnato alla Procura di Santa Maria Capua Vetere Si fara probabilmente in autunno Nel frattempo dovrebbe iniziare anche il procedimento a carico di Ciro Cesarano che si è autoaccusato della rapina in cui sarebbe stata coinvolta anche Anna Bruno e Luisa Palladino la donna che avrebbe partecipato all assalto della tabaccheria del paese vicino a Napoli che in un primo momento aveva confessato e che ora nega ogni responsabilità Contro di loro ora la Procura della Repubblica di Napoli deve iniziare un procedimento che potrebbe portare anche ad un ordine di cattura Ma sembra piu probabile l ipotesi degli arresti domiciliari tenuto conto che il comportamento del nuovo accusato ha consentito di porre riparo ad un clamoroso errore giudiziario

«E un momento importante per la giustizia questo – ha dichiarato l avvocato difensore di Anna Bruno Edoardo Cardillo che aveva avanzato la richiesta di revisione contemporaneamente a quella proposta dalla Procura generale di Napoli – Per la prima volta è stato affrontato il problema senza riserve per il condannato È stata superata una vecchia interpretazione della norma che prevede la revisione Una decisione garantista dal la parte dell imputato che ha consentito il recupero di molto tempo ed ha interrotto molto prima del previsto una pena ingiusta»

Tutto bene dunque anche se la paura che le cose non si mettessero al meglio non era del tutto campata in aria La Procura generale della Cassazione si era espressa in modo contrario Non aveva giudicato possibile la revisione del processo sulla base di un cavillo giuridico a proposito del le sentenze inappellabili Secondo il pg dell Alta corte la sentenza di condanna di Anna Bruno avrebbe potuto essere revisionata solo dopo la condanna dei veri colpevoli Quindi nonostante gli accertamenti istruttori compiuti dal la Procura di Napoli e dagli stessi giudici che avevano condannato Anna Bruno nonostante la confessione del colpevole il rischio era di non ottenere la revisione e neanche la libertà provvisoria Sarebbe stata una lettura estremamente restrittiva di norme non certamente elastiche ma neanche tanto rigide da non permettere di riparare un evidente errore

I timori sono stati fugati dal la decisione della Cassazione Anna Bruno tornerà a casa questa mattina. Ieri non e stato possibile perche gli uffici giudiziari erano chiusi e non è stato possibile inoltrare il fonogramma all ufficio matricola del carcere di Bellizzi Per qualche ora ancora le più lunghe la burocrazia ha tenuto prigioniera Anna Bruno

Anna Bruno la donna innocente, per diciotto mesi in carcere

Emozione nel carcere di Bellizzi Irpino
È stato accolto il ricorso
del difensore e della Procura di Napoli
Oggi la libertà provvisoria

«Un errore da non ripetere»

GIANCARLO PERCIACCANTE

ROMA Diciannove mesi in carcere innocente In libertà provvisoria solo da oggi nonostante da tempo il vero colpevole abbia confessato e l abbia scagionata e l unico testimone d accusa abbia fatto marcia indietro Anna Bruno un caso limite?

«Indubbiamente – risponde Alfredo Galasso avvocato gia membro del Consiglio superiore della magistratura – *il suo e un caso particolare anzi eccezionale ma non per questo meno grave da meritare minore attenzione»*

Come e potuto accadere?

«Siamo senz altro di fronte ad un errore giudiziario che non credo però possa essere addebitato solo a questo o quell altro giudice Se responsabilità c è va accertata e deve produrre immediate conseguenze anche sul piano disciplinare Ma il problema vero e un altro e la macchina che non funziona è la ricerca della verità che è troppo lenta Piu che gridare allo scandalo e necessario por mano alle riforme del sistema giudiziario che elimini alla radice o almeno riducano al minimo la possibilità di errore Se fosse in vigore il rito accusatorio previsto dal nuovo codice di procedura penale di cui si parla da tempo da piu di vent anni vicende come questa non si sarebbero verificate»

Ciò che piu sconcerta non è tanto o solo che una persona sia stata condannata ingiustamente ma che una volta acclarata senza possibilità di errore la sua estraneità al delitto per cui e in carcere non sia possibile la sua immediata riabilitazione

«È evidente che in situazioni del genere è decisivo intervenire rapidamente La revisione del processo e una possibilità prevista appunto per rimediare ad eventuali errori Ma e un meccanismo troppo lento Si deve attendere che anche la nuova sentenza sia passata in giudicato prima di annullare la prima Ancora una volta bisogna richiamarsi alla necessità di riformare il processo penale in particolare quando l errore e accertato evidente»

«Bisogna poi garantire un effettivo diritto alla difesa L istituto del difensore d ufficio – lo abbiamo sottolineato come comunisti alla nostra conferenza sulla giustizia – e vecchio e va sostituito con un servizio legale gratuito a cui possano accedere in non abbienti ed i meno abbienti ovvero tutti coloro che non possono permettersi spese elevate Se Anna Bruno avesse avuto un assistenza legale reale non si sarebbe certo arrivati a questo punto La funzione dell avvocato e decisiva ma e un diritto che deve valere per tutti e non risolversi in un ulteriore ingiustizia sociale in una sorta di nuova grave selezione di classe»?

Non c è stata anche un eccessiva rigidita da parte di quei magistrati che hanno negato alla donna prima della sentenza della Cassazione gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria o almeno un permesso per entrare in famiglia durante le feste pasquali?

«Sarebbe auspicabile un atteggiamento meno formalistico e burocratico piu attento alla effettiva tutela dei diritti di liberta Siamo forse di fronte ad un difetto di cultura giuridica un residuo di un epoca amara come quella dell emergenza»

Recupero avviato per il Dc 9 di Ustica

«Le noirot» e la nave con cui si e proceduto al recupero del Titanic e con cui adesso si cercano i resti dell aereo Itavia inabissatosi misteriosamente sette anni fa il 27 giugno 1980 al largo di Ustica «Le noirot» con 35 uomini a bordo e salpato da Tolone per una missione che dovrà sciogliere l enigma rimasto insoluto e che durera circa due mezzi e mezzo la commissione d inchiesta italiana l ha affidato all istituto «Ifremer» del ministero della ricerca francese L aereo verra cercato a 3 800 metri di profondità e la missione si svolgera in quattro fasi localizzazione col sonar del relitto poi entrerà in funzione l «Epaulard» un «pesce» di metallo incaricato di fare 5 000 fotografie quindi il «Nautile» minisottomarino che porterà in superficie i relitti piu piccoli Infine si studierà il modo di portare a galla le parti piu grosse I risultati della ricerca saranno protetti dal segreto istruttorio

La uccide e s'uccide davanti ai carabinieri

Il colpo di pistola alla tempia con cui si è levato la vita Vincenzo Forte se l è sparato davanti ai carabinieri li aveva chiamati lui stesso poco prima dichiarando di aver appena ucciso la sua compagna Adriana Costa Omicidio e suicidio in pochi minuti a Sala Consilina in provincia di Salerno protagonisti l uomo cinquantunenne e camionista e lei quarantacinquenne un matrimonio alle spalle due figli Walter di 18 anni e Paola di 13 decisa a farla finita con Forte Per la doppia tragedia movo dunque la gelosia l incapacita dell uomo di tollerare l abbandono (lei aveva già un altro uomo) L ultimo sparo con la Beretta 7 65 Forte l ha davanti ai carabinieri così in fretta che ad essi e stato impossibile intervenire

A Tropea un neonato tra i rovi

Eta gestazionale (cioè il periodo trascorso nel ventre della madre) 33 34 settimane profonde ferite alle gambe causate dai rovi nome impostogli provvisoriamente Carlo è il piccolo che è stato trovato nelle campagne di Zambrone in Calabria, l altro ieri mattina e che è stato ricoverato al reparto neonatologia di Lamezia Terme I carabinieri stanno indagando negli ospedali per scoprire se qualche donna si è fatta curare in questi giorni per traumi da parto ma non si esclude che il piccolo sia stato abbandonato da gente di passaggio Le ferite di cui soffre sono profonde ma per fortuna spiegano in ospedale sono state evitate letali complicazioni polmonari

Restauro per la Loggia dei Lanzi

La Loggia dei Lanzi a Firenze non sta cadendo Alle voci allarmistiche circolate nei giorni scorsi sulle condizioni del celebre monumento di piazza della Signoria gli esperti della soprintendenza oppongono i risultati di un sopralluogo Dal punto di vista stato la Loggia risulta nelle stesse condizioni registrate all epoca dell ultimo controllo del 1979 In cattivo stato versano invece i rivestimenti esterni e le decorazioni Lunedì cominceranno i lavori di restauro la Loggia sarà recintata in modo tale però da restare visibile dall esterno

Una divinità rubata a Palazzo Te

A Mantova secondo furto di opere d arte nello spazio di poco piu di un anno la prima volta fu nell 86 ed era una statuetta in legno vecchia di tremila anni stavolta sembra piu grave Si tratta infatti di una stele magica egizia risalente alla trentesima dinastia in basalto nero e raffigurante una divinità Il furto e avvenuto il 23 aprile ed è stato annunciato solo ieri Il tutto a Palazzo Te, la magnifica residenza estiva dei Gonzaga nella quale sono stati appena terminati dei restauri Il museo del Palazzo specializzato in egittologia presenta 499 pezzi rinvenuti nella terra del Nilo e a custodirli sono sei addetti

Per Bobo «personale» in Friuli

Bobo come le ballerine di Degas lei motiv di un artista che nella fattispecie i lettori di Unita Tango ben lo sanno è Sergio Staino A Staino e al suo popolarissimo personaggio Cervignano del Friuli ha dedicato una mostra esaurriente inaugurata il 26 aprile alla presenza di colleghi satirici di nome Altan Calligaro Saviane Serra Chi vuol godersi mille e un Bobo ha tempo fino al 7 maggio ore 17 20 primo maggio escluso Dove? Alla Casa del Popolo e ovvio

MARIA SERENA PALIERI

Zamberletti si impegna per un decreto

Artigiani e commercianti caro-fitti e sfratti sospesi?

Verso un decreto che proroga al 31 dicembre le controproposte di artigiani, commercianti e albergatori per il caro-affitto? Saranno impossibili fino alla fine dell anno gli sfratti per finita locazione? Questo l impegno assunto dal ministro dei Lavori Pubblici Fissata per l 11 la giornata di iniziative e di lotta del Pci, con una manifestazionenazionale a Roma

CLAUDIO NOTARI

ROMA Proroga fino al 31 dicembre ad artigiani commercianti e operatori turistici per avanzare controproposte sugli affitti e quindi nessun nuovo sfratto per finita locazione una circolare a tutti gli enti pubblici proprietari di immobili Comuni istituti previdenziali ed assicurativi che finora stanno tirando le fila del caro affitto (a Torino l Iacp chiede incrementi del 1500% a Roma Comune Enasarco e Ina di dieci volte maggiori a Milano addirittura il Comune pretende mezzo milione a mq) perché non aumentino eccessivamente i canoni e seguire l esempio dell Inpdai che ha praticato la variazione Istat piu il 10% Questi gli impegni assunti dal ministro dei Lavori pubblici Zamberletti in un incontro con le organizzazioni di artigiani e commercianti Cna Cga Ciai Confcommercio Confesercenti e coordinamento del Sunia che avevano esposto la grave situazione di disagio nella quale si sono venuti a trovare centinaia di migliaia di esercizi economici in affitto con la conversione del decreto sui contratti di locazione per gli usi diversi da quelli abitativi In Italia sono oltre settecentomila le aziende coinvolte dal provvedimento che da alla proprietà l arma del ricatto o accettare aumenti di 10 15 volte superiori a quelli pratica ti o chiudere l attivita

Se non venisse congelata la situazione determinata dal decreto ci sara un trasferimento alla propneta immobiliare di trentottomila miliardi Le conseguenze si cominciano ad avvertire sull inflazione anche se finora si sono concluse appena il 3% delle vertenze

Per questo le associazioni di categoria hanno richiesto un urgente decreto legge per la napertura di tutti i termini contemplati nella legge un interpretazione autentica della non retroattivita degli aumenti dei canoni e un ingiunzione degli enti pubblici perche facciano opera di calmierazione dei canoni Su questi punti ha dato assicurazione il ministro Zamberletti che consultera le presidenze delle commissioni Lavori pubblici e Giustizia della Camera e del Senato

Intanto la giornata di lotta e di iniziative con una manifestazione nazionale a Roma e stata spostata all 11 aprile Interverranno tutte le categorie interessate

Condono
La Camera riapre i termini al 30 giugno

ROMA Riapertura dei termini delle domande per il condono edilizio fino al 30 giugno 87 e reinserimento di tutte le misure stabilite e via via decadute (dall estensione dei benefici per la prima casa anche ai figli alle misure antisismiche alla rateizzazione dell oblazione) nel provvedimento licenziato per l aula (o per memoria del governo) approvato dalla commissione Lavori Pubblici della Camera La commissione ha anche concordato la segnalazione di due misure da sottoporre al governo l azzeramento degli oneri di mora al 31 marzo (la soprattassa era arrivata al 30%) e la questione della quarta fascia degl abusi quelli compiuti dal 1° ottobre 83 al 31 marzo 85 da risolvere nell interesse del territorio

Tangenti
A Catania indagini per case acquistate dal Comune

CATANIA Blitz della Procura della Repubblica al palazzo comunale di Catania per sospette irregolarità nel l acquisto di 350 appartamenti che sarebbero dovuti andare a sfrattati e senzatetto Ieri il sostituto procuratore Ameden Bertone ha sequestrato una pila di documenti relativi all operazione di compravendita Per l acquisto degli appartamenti il Consiglio comunale aveva deliberato una spesa di 36 miliardi che secondo il Pci sarebbe stata superiore al vero valore Si parla di tangenti riscosse da alcuni consiglieri comunali che vanno da 30 a 35 milioni per consigliere Nei giorni scorsi era stato chiamato in causa il comunista sano per la lotta antimafia

Bevande
Nuova sigla e la Schweppes torna subito in circolazione

FORLÌ E stato sufficiente cambiare l etichetta e una bevanda che era stata posta sotto sequestro dal pretore di Forlì Carlo Maria Verardi è potuta tornare in circolazione Si tratta della «Limonade Mix Mc Two» prodotta dalla «Schweppes» tedesca la cui confezione era munita di una etichetta con l immagine di un limone La disposizione del pretore era scattata non c era traccia di limone nella bevanda Il provvedimento non faceva riferimento a un eventuale nocivita del prodotto ma alla conformita con le leggi italiane e comunitarie La legge prevede infatti la presenza di frutta nella misura minima del 12 per cento nelle bevande contenute in lattine e bottiglie le cui etichette riportano l immagine del frutto stesso

Al processo Ramelli

«Processiamo un delitto non una generazione»

«Io non ho mai visto un processo nel quale come in questo tutti gli imputati abbiano dichiarato di essere andati tanto di malavoglia a commettere un reato» Chi parla è il Pm Maria Luisa Dameno il reato cui si riferisce e l omicidio di Sergio Ramelli il giovane neofascista ucciso il 29 aprile del 75 esattamente 12 anni fa Il Pm ha iniziato la sua requisitoria oggi fara le sue richieste

PAOLA BOCCARDO

MILANO «Nessuno nel servizio d ordine di Medicina di Avanguardia operaia sapeva chi fosse questo Ramelli nessuno sapeva che cosa avesse fatto Qualcuno di loro aveva sentito dire che era uno che rubava motorini» Ma quando arriva l ordine di andarlo a sprangare ci vanno Di malavoglia ma ci vanno «È l esempio di come si può conferire la propria testa a un organismo superiore con ampia delega» È l inizio della requisitoria del pm

Qui si e fatto un gran parlare di «contesto storico politico» continua la dottoressa Dameno «in cui i fatti diventano una cosa piccola piccola Ma questo non e il processo a una parte politica o una generazione E un processo a carico di alcuni imputati per alcuni fatti precisi» «Ora ci sono prosegue la dottoressa Dameno – delle forze (Dp ndr) che si assumono pubblicamente la responsabilita politica di quei fatti anche se poi li chiamano errori A questo comportamento si potrebbe citare il precedente della responsabilita politica assunta a suo tempo per il delitto Matteotti per il quale nessuno pago»

Fare questo processo dopo 12 anni ha ricordato la dottoressa Dameno e difficile E ha rievocato come un istruttoria fosse stata avviata subito all indomani dei fatti ma si fosse arenata per l impossibilita di trovare i responsabili «All epoca il Pm Guido Viola aprì anche un inchiesta contro Avanguardia operaia per associazione sovversiva e fu proprio io come giudice istruttore ad archiviarla Ora devo riconoscere che aveva ragione Viola» Solo quando alcuni pentiti de terrorismo collegarono il delitto Ramelli con il servizio d ordine di Ao l inchiesta pote finalmente rimettersi in moto e arrivare a conclusione

Dopo queste prime considerazioni generali la dottoressa Dameno ha rinviato al l udienza di oggi la ricostruzione delle singole responsabilita per il delitto Ramelli per l assalto al bar «Porto di classe» per l archivio di viale Bligny e per altri fatti minori

Prima del Pm aveva preso la parola il patrono di parte civile per la madre di Ramelli avvocato Ignazio La Russa segretario provinciale del Msi La Russa aveva chiesto il riconoscimento della piena colpevolezza di tutti gli imputati reo confessi e non ma prima di pronunciare le sue conclusioni aveva tracciato un improbabile affresco degli anni Settanta dal quale risultava una violenza a senso unico da sinistra verso destra

Anita Pozzoli Ramelli

Pistoia, massacra una coppia e si costituisce

«I vicini mi sono ostili» e li uccide a colpi di spranga

MARZIO DOLFI

AGLIANA (*Pistoia*) «Ho ucciso due persone Mi erano ostili» ha detto ai carabinieri esterrefatti quando e andato a costituirsi ancora imbrattato di sangue Nemmeno dieci minuti prima aveva ucciso a colpi di spranga moglie e marito i suoi vicini di casa e aveva cercato di colpire anche la loro figlia diciannovenne barricata dietro la porta della sua camera L episodio allucinante pare uscito da un film dell orrore E accaduto invece ad Agliana cittadina industriale fra Prato e Pistoia Le vittime sono Salvatore Manduca di 55 anni e la moglie Grazia Gamino di 48 L assassino un «tessitore» si chiama Pier Giorgio Galardini ed ha 46 anni e sposato e ha due figlioletti di 7 e 5 anni Nella vicenda e difficile rintracciare una «logica» ma pare maturata per vecchi dissapori La tragedia si e consumata in pochi minuti alle prime luci dell alba In casa Manduca la signora Grazia aveva appena aperto la porta per dare l ultimo saluto alla figlia piu giovane Maria Saveria che stava partendo per andare al lavoro Pier Giorgio Galardini e piombato addosso alla donna come una furia In mano aveva una pesante spranga di ferro lunga un metro rettangolare Senza dire niente le ha sferrato un colpo in piena faccia La donna e caduta in terra con il volto squarciato La figlia che ha assistito inorridita alla scena si e precipitata per le scale urlando e chiedendo aiuto E arriva a al primo piano e si e barricata nella sua stanza assieme alla vecchia nonna L assassino le e corso dietro Nel corridoio ha incontrato Salvatore Manduca che aveva in mano la cornetta del telefono Stava probabilmente cercando di chiedere aiuto Un altro colpo di spranga e anche per lui raggiunto in piena nuca non c e stato niente da fare è morto poco dopo nell ambulanza che lo stava trasportando all ospedale di Pistoia

Ma gli attimi frenetici di questa assurda seguenza non erano ancora finiti Pier Giorgio Galardini ha cercato di sfondare la porta della camera in cui si era chiusa Maria Saveria Una spallata è bastata per buttarla giu Ma qualcosa a questo punto deve essere intervenuto nella sua mente Qualcosa che l ha frenato O forse semplicemente considerava ormai compiuta la sua «vendetta» A questo punto l uomo e tornato sui suoi passi Ha sceso le scale è salito sul suo furgoncino parcheggiato sotto casa ed è andato a costituirsi alla vicina caserma dei carabinieri Qui ha ripetuto a lungo che i vicini gli erano ostili e poi si e chiuso nel più assoluto mutismo Dicono che l assassino fosse un violento un introverso Spesso aveva picchiato la moglie Ma per cosa ha ucciso? Si parla di una vecchia storia di confini per un muro nell orto causa di reiterate dispute con i vicini O si pensa anche ad una «vendetta» nei confronti di chi durante continui litigi e violenze aveva dato ospitalità alla moglie maltrattata Da un po di tempo la moglie se n era andata da casa portando con se i due figli E forse egli cercava negli altri i responsabili o i «complici» del fallimento del proprio matrimonio